



Revisione del diritto della società anonima, fonte di pericoli per la piazza economica

Il Consiglio federale ha avviato la consultazione sulla revisione del diritto della società anonima. Il Consiglio federale va nella direzione sbagliata. Invece di rafforzare l'attrattività della piazza economica svizzera, esso propone di inasprire il diritto attuale su numerosi punti. Queste modifiche non sono né necessarie né appropriate.

Fino all'accettazione dell'iniziativa Minder, il diritto della società anonima svizzera era caratterizzato da una grande flessibilità e da una certa prudenza dello Stato. Il principio fondamentale secondo il quale la legge si accontentava di fissare il quadro necessario al buon funzionamento delle imprese, favoriva lo spirito imprenditoriale e permetteva un'autoregolamentazione flessibile e adeguata (ad esempio come previsto dallo "Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance"). Questo diritto della società anonima liberale forma la spina dorsale dell'attrattività della piazza economica svizzera. Di fronte all'intensificazione della concorrenza internazionale, è sempre più importante rafforzare questa attrattività.

Inasprimento delle disposizioni di Corporate Governance e azioni collettive

La maggior parte dei nuovi progetti non aumentano l'attrattività della nostra piazza economica. Al contrario, essi la indeboliscono. Prescrizioni rigide in materia di Corporate Governance, cioè linee guida dettagliate su come le aziende hanno bisogno di organizzarsi, diritti delle minoranze molto consistenti espongono le imprese al rischio di denunce di estorsione, scoraggiano gli investimenti e demotivano le imprese. Il progetto inasprisce perfino le disposizioni dell'iniziativa

Minder che sono appena state introdotte.

Nessuna pressione internazionale

Per quanto concerne il diritto delle società, la Svizzera è libera di legiferare come meglio crede. Essa non deve adattarsi a nessuna norma straniera. Dunque essa può e deve distinguersi rispetto alle normative di altri paesi. economiesuisse spera che il Consiglio federale rifletta sull'idea di base del diritto societario in Svizzera e che proponga degli adattamenti del sistema attuale soltanto quando questi saranno realmente necessari o dovessero apportare un reale miglioramento. La tendenza a trovare delle ispirazioni all'estero sui mezzi per rafforzare la regolamentazione e proporre una regolamentazione eccessiva per ogni evento mediatico nuoce alla nostra competitività e alla nostra certezza giuridica.

economiesuisse è invitata ad esprimersi sulle proposte del Consiglio federale entro il 15 marzo 2015. L'organizzazione esaminerà dunque le proposte ed elaborerà una presa di posizione.